

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.Reg. 28/02/1979, n. 70 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTA** la legge 07/08/1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., applicabile nella Regione Siciliana ai sensi dell'art. 36 co. 2 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., in quanto compatibile, per quanto non previsto dalla stessa legge regionale;
- VISTO** il D.P.Reg. 05/04/2022, n. 9 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il D.P.Reg. 05/08/2024, n. 420/Area 1/S.G. con il quale l'On.le Avv. Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il D.P.Reg. 17/02/2025, n. 733 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi con decorrenza dal 02/01/2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Direttiva 1999/31/CE del Consiglio, del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;
- VISTA** la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21/05/2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- VISTA** la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19/11/2008, che stabilisce misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendo gli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la

conservazione degli uccelli selvatici;

- VISTA** la Direttiva (UE) 2010/75/UE del 24/11/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - IED) che ha modificato e sostituito la Direttiva 2008/1/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15/01/2008 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Decisione di Esecuzione (UE) 2016/902/UE del 30/05/2016 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) i sistemi comuni di trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica;
- VISTE** le Direttive contenute nel pacchetto dell'Unione europea sull'economia circolare, pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 14/06/2018 L150, che prevedono la modifica di sei direttive europee e che riformano l'economia circolare:
- a) Direttiva 2018/849/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30/05/2018, che modifica le direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
  - b) Direttiva 2018/850/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30/05/2018, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
  - c) Direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30/05/2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
  - d) Direttiva 2018/852/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30/05/2018, che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- VISTO** decreto legislativo 13/01/2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti) e successive modifiche;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 196 "Competenze delle Regioni" del succitato decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, che conferisce alle Regioni la competenza per "*punto d) l'approvazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, anche pericolosi, e l'autorizzazione alle modifiche degli impianti esistenti, fatte salve le competenze statali di cui all'articolo 195, comma 1, lettera f), e di cui all'articolo 7, comma 4-bis*";
- VISTO** il decreto legislativo 13/08/2010, n. 155 di "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- VISTO** il decreto legislativo 04/03/2014, n. 46 "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - IED)";
- VISTO** il decreto legislativo 03/09/2020, n. 116 - Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135) (GU Serie Generale n. 226 del 11/09/2020);
- VISTO** il decreto legislativo 03/09/2020, n. 121 - Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- VISTO** D.M. 24/06/2022, n. 257 – Approvazione del Programma Nazionale di Gestione dei rifiuti;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il D.P.R. 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l'art. 1 "Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.";
- VISTA** la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l'art. 60 "Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303" e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO** la deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 18/07/2018 di approvazione del “Piano Regionale di tutela della qualità dell’aria in Sicilia” elaborato in conformità al decreto legislativo 13/08/2010, n. 155 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2008/50/UE;
- VISTA** la legge regionale 15/05/1986, n. 27 “Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18/06/1977, n. 39” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 26/10/1995, n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- VISTO** il decreto legislativo 06/09/2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTO** il D.P.R. 13/06/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)” come modificata con deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020, con le quali:
- questo Assessorato è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale preposta all’adozione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di V.A.S., V.I.A., P.A.U.R. e A.I.A. (in questo caso fatta eccezione per le istruttorie di cui all’art. 1 co. 6 della legge regionale n. 3/2013) di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., rimanendo in capo al D.R.A. i propedeutici adempimenti istruttori di natura gestionale;
  - il D.R.A. è stato individuato quale Autorità Competente al rilascio dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di valutazione preliminare, verifica di assoggettabilità a V.A.S. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di screening V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” e successive modifiche;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’art. 91 della legge regionale n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della legge regionale n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della legge regionale n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (nel seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 56/GAB del 23/02/2026;
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114 che ha introdotto al D.Lgs. n. 152/2006 l’art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (di seguito P.A.U.R.);
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 “Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione legge regionale 15/04/2021, n. 9, articolo 73 “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025, “Commissione Tecnica Specialistica di cui

all'articolo 91 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni. Schemi di decreto per la modifica degli ex decreti 31/05/2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento ed ai compensi spettanti ai componenti della Commissione. Apprezzamento”;

**VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 04/02/2025, integrato con decreto assessoriale n. 54/Gab del 23/02/2026;

**VISTA** la legge regionale 08/04/2010, n. 9 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;

**VISTO** il D.P.Reg. del 21/04/2017, n. 10 “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;

**VISTO** il D.P.Reg. del 12/03/2021, n. 8 “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia”;

**VISTA** l’Ordinanza Commissariale n. 3 del 21/11/2024 del Commissario Straordinario per la Valorizzazione Energetica e la Gestione del ciclo dei Rifiuti nella Regione Siciliana, “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Urbani)”;

**VISTA** la nota prot. n. 3717/2024 del 09/02/2024 (prot. D.R.A. n. 8521 del 09/02/2024), con cui la RAP S.p.A (nel seguito “proponente”) ha presentato al Servizio 1 D.R.A., tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> - Cod. Istanza 2483), istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - comprendente il provvedimento di V.I.A. - per la realizzazione di un “*Discarica per rifiuti non pericolosi denominata “Vasca VII-bis” da realizzare presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo nel comune di Palermo*” (nel seguito “progetto”), allegando allo scopo gli elaborati di progetto e la documentazione amministrativa di rito consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 2967).

**VISTA** la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 11655 del 23/02/2024 di comunicazione di avvenuta pubblicazione per i soli Enti/Amministrazioni competenti, ai sensi dei commi 2 dell’art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., della documentazione di progetto per la verifica della completezza documentale;

**VISTO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) C.T.S. n. 91/2024 approvato nella seduta plenaria del 27/06/2024, recante richiesta di chiarimenti e integrazioni ai sensi del comma 5 dell’art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la nota prot. n. 88295 del 17/12/2024 del Servizio 1 D.R.A., recante indizione e convocazione della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis co. 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., da tenersi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 19 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., con fissazione al 14/01/2025, della prima riunione in via telematica-modalità audio/video tramite piattaforma Skype ex art. 19-bis della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii.;

**RICHIAMATI** integralmente i verbali delle riunioni delle Conferenze di Servizi ex art. 27-bis co. 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. tenutesi in data 04/02/2025 (*prima riunione*) notificato con nota prot. D.R.A. n. 8069 del 11/02/2025, in data 08/04/2025 (*seconda riunione*) notificato con nota prot. D.R.A. n. 24670 del 16/04/2025, in data 29/05/2025 (*terza riunione*) notificato con nota prot. D.R.A. n. 38228 del 03/06/2025 all’esito della quale si è conclusa la fase di acquisizione dei pareri ai fini della V.I.A. nel rispetto di quanto previsto dal punto 7 della Direttiva approvata con decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019;

**ACQUISITO** il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) della C.T.S. n. 530/2025 del 29/08/2025 approvato nella seduta del 29/08/2025, recante *parere favorevole* riguardo la compatibilità ambientale, ai sensi dell’art. 25 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e *parere positivo* di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A. – Livello II - Valutazione appropriata) ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il proprio decreto assessoriale n. 265/Gab del 18/09/2025, con il quale l’Autorità Ambientale ha rilasciato giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell’art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e parere di valutazione di incidenza ambientale positivo ex art. 5 D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto denominato “*Discarica per rifiuti non pericolosi denominata Vasca VII-bis da realizzare presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo nel comune di Palermo*”, Cod. Progetto PA054\_RIF2967, Cod. Procedura 2967, proponente RAP S.p.A., a condizione che quest’ultimo ottemperi al quadro prescrittivo ivi contenuto;

**RICHIAMATO** integralmente il verbale della riunione della CdS tenutasi il 15/12/2025 (*quarta riunione*) notificato con nota prot. D.R.A. n. 2944 del 19/01/2026;

**RICHIAMATO** integralmente il verbale della riunione della CdS *conclusiva* tenutasi il 25/02/2026 (**Allegato A**), giusta notifica prot. 16676 del 11/03/2026 all’esito della quale, sulla base delle *posizioni prevalenti* espresse dagli Enti e dalle Amministrazioni competenti tramite i rispettivi rappresentanti, è stato

comunicato, ai sensi dell'articolo 19 comma 6, e con gli effetti di cui all'art. 20, della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (artt. 14-ter e 14-quater della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), la conclusione favorevole della CdS per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii, per il progetto denominato “*Discarica per rifiuti non pericolosi denominata Vasca VII-bis da realizzare presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo nel comune di Palermo (PA)*”, distinto in catasto al F.M. n. 36 quota parte delle particelle 123 e 248, F.M. 37 quota parte delle particelle 1231 e 1233, Cod. Progetto PA054\_RIF2967, Cod. Procedura 2967, proposto dalla società RAP S.p.A. - (P.I. n. 06232420825) con sede legale Piazzetta Benedetto Cairoli snc, Palermo (PA);

**VISTO** il D.D.G. n. 331 del 26/02/2026 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A., per il progetto di una “*Discarica per rifiuti non pericolosi denominata Vasca VII-bis da realizzare presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo nel comune di Palermo (PA)*”;

**PRESO ATTO** che con nota del 11/03/2026 (prot. D.R.A. n. 16586 del 11/03/2026) il proponente ha depositato nel portale valutazioni ambientali rispettivamente la seguente documentazione:

- attestazione dell'avvenuto pagamento della Tassa di Concessione Governativa, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 24/1993 e ss.mm.ii. ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- dichiarazione di non coniugio in applicazione dell'art. 1 co. 9 lettera e) della legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.;

**RITENUTO** per quanto sopra di poter concludere il procedimento con il rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento, costituito nella sua revisione definitiva dagli elaborati consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 2967).

**FATTI SALVI** vincoli e obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

**A TERMINE** delle vigenti disposizioni.

## DECRETA

### Articolo 1

Di adottare, ai sensi dell'art. 19 co. 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (artt. 14-ter della L. n. 241/1990), la determinazione motivata favorevole di conclusione della CdS di cui all'art. 27-bis co. 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., assunta sulla base delle *posizioni favorevoli prevalenti* espresse dagli Enti/Amministrazione partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti, all'esito della riunione della CdS conclusiva tenutasi il 25/02/2026 di cui al relativo verbale (**Allegato A** nelle premesse del decreto), ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis de D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto denominato “*Discarica per rifiuti non pericolosi denominata Vasca VII-bis da realizzare presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo nel comune di Palermo (PA)*”, distinto in catasto al F.M. n. 36 quota parte delle particelle 123 e 248, F.M. 37 quota parte delle particelle 1231 e 1233, Cod. Progetto PA054\_RIF2967, Cod. Procedura 2967, proposto dalla società RAP S.p.A. - (P.I. n. 06232420825) con sede legale Piazzetta Benedetto Cairoli snc, Palermo (PA).

### Articolo 2

Di rilasciare, per il progetto di cui all'art. 1, alla società RAP S.p.A, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., comprendente i seguenti titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del medesimo progetto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

1. **Decreto Assessoriale n. 265/Gab del 18/09/2025**, con il quale l'Autorità Ambientale ha rilasciato giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e parere di valutazione di incidenza ambientale positivo ex art. 5 D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto denominato “*Discarica per rifiuti non pericolosi denominata Vasca VII-bis da realizzare presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo nel comune di Palermo*”, Cod. Progetto PA054\_RIF2967, Cod. Procedura 2967, proponente RAP S.p.A., a condizione che quest'ultimo ottemperi al quadro prescrittivo ivi contenuto in esso contenuto. (**Allegato B**);
2. **D.D.G. n. 331 del 26/02/2026** del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale è stata rilasciata ai sensi dell'art. 29-sexies e seg. del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A. per l'esercizio della “*Discarica per rifiuti non pericolosi denominata Vasca VII-bis da realizzare presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo nel comune di Palermo (PA)*” (**Allegato C**).

### Articolo 3

L'efficacia e la durata dei termini di tutti i titoli abilitativi elencati all'art. 2 decorrono dalla data di notifica del presente

provvedimento, a mezzo pec, al proponente ed agli Enti/Amministrazioni competenti come indicati dallo stesso proponente.

#### Articolo 4

Le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi di cui all'art. 2 del presente decreto e contenute nel P.A.U.R., devono essere, ai sensi dell'art. 27-bis co. 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

#### Articolo 5


Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell'art. 68 comma 4 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://svi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **2967**), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo,

L'Assessore  
*On.le Avv. Giuseppa Savarino*



GIUSEPPA  
SAVARINO  
REGIONE  
SICILIANA  
ASSESSORE  
GIUNTA  
REGIONE  
SICILIA  
03.04.2026  
09:49:53  
GMT+02:00

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale

(art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

- Progetto:** **RAP S.p.A. - Cod. Procedura 2967 - Cod. Progetto PA054\_RIF2967–Cod. Istanza 2483** —  
*Discarica per rifiuti non pericolosi denominata “Vasca VII-bis” da realizzare presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo nel comune di Palermo - Procedimento per il rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprendente il provvedimento di V.I.A. e VINCA (Codice Istanza 2483 - Codice Procedura 2967).*
- Proponente:** **RAP S.p.A.**
- Cod. Progetto:** **PA054\_RIF2967**
- Cod. Procedura:** **2967**
- Link:** [meet.google.com/beq-tywe-dgm](https://meet.google.com/beq-tywe-dgm)

#### Verbale Conferenza di Servizi conclusiva del 25/02/2026

L'anno **2026**, il giorno **25** del mese di febbraio, alle ore **11:00**, si apre, in via telematica e modalità audio/video tramite piattaforma Google Meet, la Conferenza di Servizi *conclusiva* ex art. 27-bis comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (nel seguito “CdS”), convocata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.) con nota prot. D.R.A. n. **7931** del **05/02/2026**, nell’ambito del procedimento di V.I.A. e V.Inc.A.ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di cui all’oggetto, giusta istanza avanzata dalla Società RAP S.p.A.(nel seguito “proponente”)con nota prot. n. 001-0003717-GEN/2024 del 09/02/2024(prot. DRA n. 8521 del 09/02/2025).

Presiede la riunione l’**Arch. Antonino Polizzi**, dirigente del servizio 1 D.R.A., partecipano alla conferenza come supporto al Presidente l’**Ing. Antonio Barlotta** – Esperto PNNR c/o DRA e l’avv **Stefania Xerra** esperto BIP c7 il DRA Risultano presenti, collegati in modalità audio/video tramite piattaforma Google Meet:

#### Per il Dipartimento dell’Ambiente:

- **Arch. Antonino Polizzi** per il D.R.A./Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali (Presidente);
- **Ing. Antonio Barlotta** – Esperto PNNR c/o DRA
- **Avv. Stefania Xerra**

#### Per il Proponente:

- **Giuseppe Todaro** – Presidente RAP S.p.A.
- **Ing. Azzara** per RAP S.p.A.,
- **Ing. D. Italiano**, Dirigente Area Impianti RAP;
- **Ing. Mario Palazzo Progettista (dalle ore 11:34)**
- **Ing. L. Martellucci** dirigente del settore ingegneria RAP S.p.A.
- **Ing. P. Costa, arch. F. Palumbo. ing. F. Lombardo** - progettisti per RAP S.p.A.;

#### Per le amministrazioni/enti

- **Dott. Marco Valentino** per SRR Palermo Area Metropolitana;
- **Assessore Pietro Alongi** – Comune di Palermo (**lascia i lavori 12:40**)

- **Ing. Francesco Arini** – Dirigente Servizio 6 Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti
- **Dott.ssa Francesca Guastella** Esperto PNRR DRAR
- **Ing. Salvatore Caldara** – ARPA Sicilia Dirigente U.O.C. Valutazioni e pareri ambientali;
- **Dott.ssa Claudia Sapienza** ARPA Sicilia
- **Dott.ssa Olga Grasso** ARPA Sicilia
- **dott. ssa Antonietta Sarzana** - Direzione Energia e Ambiente - Città Metropolitana di Palermo (giusta delega prot. n. 13441 del 24/02/2026 inviata a mezzo pec).

Risultano assenti:

- Genio Civile di Palermo;
- Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco Palermo;
- Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo;
- ASP Palermo – U.O.C. Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro;
- ASP Palermo – U.O.C. Igiene degli Ambienti di Vita;
- Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- Sindaco Comune di Palermo

Alle **ore 11:15** il **Presidente**, essendosi attivato il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma Google Meet di tutti i partecipanti, verificata l’identità degli stessi apre i lavori, dopo avere precisato che le modalità di svolgimento della riunione sono quelle previste dall’art. 19 comma 1 (CdS in forma simultanea e in modalità sincrona) e dall’art. 19-bis commi 1 e 2 (CdS obbligatoria in via telematica e videoregistrata) della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., chiede ai partecipanti l’assenso alla registrazione audio/video della riunione ai soli fini dell’utilizzo interno da parte del Servizio 1 D.R.A.

Tutti i partecipanti autorizzano la registrazione audio/video della riunione ai soli fini dell’utilizzo interno da parte del Servizio 1 D.R.A., non si autorizzano ulteriori registrazioni da parte dei soggetti presenti ai fini della normativa vigente in materia di tutela della privacy e nessun consenso è prestato alla circolazione di immagini, video o file audio relativi alla presente conferenza.

Il **Presidente** informa che la documentazione afferente al procedimento è consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it> - **Codice Procedura 2967**), ciò con valenza di trasmissione della medesima documentazione a tutti gli Enti/Amministrazioni convocati.

Il **Presidente** avvia quindi la discussione richiamando la già menzionata nota di convocazione della presente riunione prot. D.R.A. n.7931 del **05/02/2026**, nella quale è stato riassunto l’iter del procedimento nonché precisato che la riunione è acquisizione dei titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l’esercizio del progetto ad oggi non rilasciati dagli Enti/Amministrazioni competenti ai fini della determinazione conclusiva per il rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., richiamando integralmente il verbale della Conferenza di Servizi del **04/02/2025** (*prima riunione*), giusta notifica prot. D.R.A. n. 8069 del 11/02/2025, il verbale della Conferenza di Servizi del **08/04/2025** (*seconda riunione*), giusta notifica prot. D.R.A. n. 24670 del 16/04/2025, il verbale della Conferenza di Servizi del **29/05/2025** (*terza riunione*), giusta notifica prot. D.R.A. n. 38228 del 103/06/2025, all’esito delle quale si è conclusa la fase di V.I.A., il verbale della Conferenza di Servizi del **15/12/2025** (*quarta riunione*), giusta notifica prot. D.R.A. n.2944 del 19/01/2026, convocate ai sensi dell’art. 27-bis comma 7 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii con le modalità dell’art. 19 della legge regionale n. 7/2019 (art.14-ter della legge 241/90 e ss.mm.i.), ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), durante le quali sono stati prodotti o resi i pareri/autorizzazioni/ nulla osta o atti di assenso comunque denominati delle Amministrazioni e degli Enti competenti al procedimento che vengono di seguito riportati:

- nota prot. n. 135905 del 07/11/2024 (prot. D.R.A. n. 78361 del 08/11/2024) con la quale l’Ufficio del **Genio Civile di Palermo** ha espresso *parere favorevole* di fattibilità sul progetto ai fini del rispetto della normativa sismica;

- nota prot. n. 25007 del 09/12/2024 (prot. D.R.A. n. 87340 del 12/12/2024) con la quale la **Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo** ha espresso *parere favorevole* alle opere in progetto;
- nota prot. n. 39791 del 23/01/2025 (prot. D.R.A. n. 4147 del 23/01/2025) con la quale l'**ASP – Palermo – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro** ha dichiarato la propria non competenza ad esprimersi sulle opere in progetto;
- dichiarazione del **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo** resa in CdS con la quale, “*con riferimento al progetto dà atto che i riscontri forniti dal proponente alle proprie richieste risultano esaustivi*”;
- nota prot. n. 9749 del 04/02/2025 (prot. D.R.A. n. 6800 del 05/02/2025) con la quale la **Città Metropolitana di Palermo** ai fini ambientali ha reso *parere favorevole*, con condizioni, per le opere in progetto con la precisazione che il parere perderebbe efficacia nel caso di modifiche progettuali;
- nota prot. n. 163696 del 27/03/2025 (prot. D.R.A. n. 18687 del 27/03/2025) dell'**ASP di Palermo - SIAV** recante richiesta di integrazioni;
- dichiarazione resa in CdS 08/04/2025 da parte del **rappresentante del Servizio 6 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti** recante “*parere di massima positivo sull'applicazione delle BAT*”;
- dichiarazione resa in CdS del 08/04/2025 del rappresentante dell'**ARPA Sicilia** che “*ritiene insufficienti i riscontri forniti dal proponente in merito al P.M.A. e chiede di integrarli ed attualizzarli per poter esprimere il proprio parere*”;
- dichiarazione resa in CdS del 08/04/2025 da parte del **proponente** che assicura che provvederà ad attualizzare il P.M.A. e lo sottoporrà ad ARPA prima della prossima riunione della CdS;
- la nota del **proponente** prot. n. 9787 del 16/04/2025 (prot. D.R.A. n. 25376 del 17/04/2025) recante riscontro alle richieste di integrazioni formulate dell'ASP di Palermo - SIAV;
- nota prot. n. 231695 del 06/05/2025 (prot. D.R.A. n. 28802 del 06/05/2025) dell'**ASP Palermo – U.O.C. Igiene degli Ambienti di Vita** recante *parere igienico sanitario favorevole* alle opere;
- nota prot. n. 12823 del 05/05/2025 (prot. D.R.A. n. 29602 del 08/05/2025) dell'**Autorità di Bacino** recante richiesta di integrazioni tecniche;
- nota prot. n. 001-11892-GEN/2025 del 15/05/2025 (prot. D.R.A. n. 32684 del 15/05/2025) del **proponente** recante riscontro alle richieste di chiarimenti formulate dall'Autorità di Bacino;
- nota prot. n. 26648 del 19/05/2025 (prot. D.R.A. n. 33682 del 19/05/2025) di **ARPA Sicilia** recante una relazione circa il possibile posizionamento dei laboratori mobili per l'analisi della qualità dell'aria nell'ambito del P.M.A.;
- provvedimento prot. n. 14754 del 22/05/2025 (prot. D.R.A. n. 35239 del 22/05/2025) dell'**Autorità di Bacino** recante *Autorizzazione Idraulica Unica*, con condizioni, per le opere in progetto;
- nota prot. n. 001-13096-GEN/2025 del 28/05/2025 (prot. D.R.A. n. 37046 del 28/05/2025) del **proponente** recante riscontro alle richieste di integrazioni formulate da ARPA Sicilia in relazione al P.M.A.;
- nota prot. n. 28840 del 29/05/2025 (prot. D.R.A. n. 37510 del 29/05/2025) da parte di **ARPA Sicilia** che *approva il PMA (R11.2\_Piano di Monitoraggio Ambientale\_Rev.3)* a condizione che la sua revisione integri quanto richiesto nella soprarichiamata nota;
- dichiarazione resa in CdS 29/05/2025 da parte del **proponente** che assicura che provvederà ad attualizzare il P.M.A. come richiesto da Arpa Sicilia in conformità alle osservazioni di cui alla nota ARPA prot. n. 28840 del 29/05/2025 (prot. D.R.A. n. 37510 del 29/05/2025);
- dichiarazione resa in CdS 29/05/2025 da parte del rappresentante della **SRR Palermo AREA Metropolitana Palermo** recante *parere favorevole* in quanto il progetto risulta conforme al piano d'Ambito.
- parere istruttorio conclusivo con condizioni (**PIC**) n. **530/2025** emesso dalla CTS nella seduta del **29/08/2025** recante parere favorevole di compatibilità ambientale ex art. 25 del D. Lgs. 152/2006 esteso anche alla valutazione d'incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97;
- **Decreto Assessoriale n. 265/Gab del 18/09/2025** notificato con nota prot. D.R.A. n. 65509 del 22/09/2025, di *giudizio positivo di compatibilità ambientale (VIA)*, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e *parere favorevole sulla Valutazione di Incidenza Ambientale* ex D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., per il progetto di una “*Discarica per rifiuti non pericolosi denominata “Vasca VII-bis” da realizzare presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo nel comune di Palermo -*”, Cod. Progetto PA054\_RIF2967, Cod.

Procedura 2967, proponente RAP S.p.A, a condizione che quest'ultimo ottemperi al seguente quadro prescrittivo in esso contenuti;

- nota prot. n. 1547281 del 03/11/2025 (prot. D.R.A. n. 76023 del 05/11/2025) del **Comune di Palermo** recante *parere positivo* sull'impatto acustico;
- nota prot. n. 724 del 17/11/2025 (prot. D.R.A. n. 79542 del 19/11/2025) dell'**Ufficio Speciale per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Sicilia** con la quale si ritiene che l'intervento denominato "*Discarica rifiuti non pericolosi "Vasca VII-bis"* presso piattaforma impiantistica Bellolampo Palermo", ID 3579, *possa essere ammesso a finanziamento*;
- nota prot. n. 25549 del 26/11/2025 (prot. D.R.A. n. 81606 del 27/11/2025) con la quale RAP S.p.A. ha trasmesso la Determinazione n. 70 del 21/11/2025 con cui il **Sindaco del Comune di Palermo** ha reso *parere favorevole* ex artt. 216 e 217 del RD 1265/1934;
- nota prot. n. 133572 del 12/12/2025 (prot. D.R.A. n. 85664 del 15/12/2025) dell'**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo**, in riferimento alla odierna CdS, ha espresso *parere favorevole* nei soli riguardi del vincolo idrogeologico;
- nota prot. n. 50533 del 15/12/2025 (prot. D.R.A. n. 85684 del 15/12/2025) del **Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti**, di richiesta chiarimenti ed integrazioni, oltre ad evidenziare l'assenza dei seguenti pareri da acquisire ai fini del rilascio della competente A.I.A.,
  - parere del **Sindaco del Comune di Palermo** ex artt. 216 e 217 del RD 1265/1934
  - parere endoprocedimentale ex art. 269 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. sulle emissioni in atmosfera;
  - parere preventivo sullo scarico in corpo idrico superficiale a cura del Dipartimento Ambiente
  - Autorizzazione allo scarico, con relativi limiti tabellari e prescrizioni da parte del Comune di Palermo;
- *parere favorevole* ai fini del rilascio dell'AIA espresso nel corso della CdS del **15/12/2025** da parte del rappresentante del **DRAR**.

**Il Presidente** comunica che nell'arco di tempo intercorso tra l'ultima riunione della CdS e quella odierna sono stati prodotti o resi i pareri/autorizzazioni/ nulla osta o atti di assenso comunque denominati delle Amministrazioni e degli Enti competenti al procedimento che vengono di seguito riportati e acquisiti:

- nota prot. n. 27098 del 19/12/2025 (prot. D.R.A. n. 86911 del 19/12/2025) con la quale **RAP S.p.A.** ha trasmesso la documentazione relativa alle integrazioni richieste nella Cds del 15/12/2025;
- nota prot. D.R.A. n. 1342 del 13/01/2026 di questo **Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente** recante *parere favorevole* endoprocedimentale ex art. 269 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. favorevole con condizioni;

**L'Ordine del giorno della riunione dell'odierna Conferenza di Servizi, prevede:** l'acquisizione dei titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto ad oggi non rilasciati dagli Enti/Amministrazioni competenti ai fini della determinazione conclusiva per il rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Dopo l'*excursus* amministrativo **Il Presidente** precisa che relativamente alla nota prot. n. 50533 del 15/12/2025 (prot. D.R.A. n. 85684 del 15/12/2025) del **Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti**, ai fini dell'A.I.A. risultano acquisiti:

- il parere del **Sindaco del Comune di Palermo** ex artt. 216 e 217 del RD 1265/1934 (prot. D.R.A. n. 81606 del 27/11/2025)
- parere endoprocedimentale ex art. 269 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. sulle emissioni in atmosferadel **Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente** prot. D.R.A. n. 1342 del 13/01/2026;
- Relativamente all'*"Autorizzazione allo scarico, con relativi limiti tabellari e prescrizioni da parte del Comune di Palermo"*, richiesta dal DRAR, rammenta quanto dichiarato in sede della CdS del 15/12/2025 da parte del rappresentante della RAP "*a proposito dell'autorizzazione allo scarico ex art. 124 e seg. del D. Lgs. 152/2006 e art. 40 LR n. 27/1986 ai fini AIA, precisa che trattandosi dello stesso punto di scarico e di acque di seconda piaggia, tale autorizzazione allo scarico nel torrente Celona nel rispetto dei limiti della tabella 3 (scarico in acque superficiali) è stata già acquisita, da parte del SUAP di Palermo, nella Conferenza di Servizi decisoria del 12/12/2024 (v. nota prot. D.R.A. n. 0088158 del 17/12/2024)*".

**Il Presidente** dopo l'*excursus* amministrativo passa la parola ai rappresentanti delle amministrazioni presenti.

**L'ing. Arini** comunica che con nota prot. DRAR n. 7783 del 24/02/2026 il Servizio 6 ha trasmesso al proponente e al DRA lo schema di decreto AIA per il quale il proponente ha accettato a meno di piccole correzioni.

Prende la parola **l'ing. Azzara** conferma la visione della bozza del decreto AIA proponendo solamente alcune correzioni di refusi e inesattezze e pertanto viene condiviso.

**La dott. ssa Antonietta Sarzana** per quanto concerne il parere favorevole rilasciato nell'ambito della Procedura di V.I.A. prot. n. 9749 del 04.02.2025, fermo restando che tale parere favorevole viene confermato nell'ambito della procedura finalizzata al rilascio dell'A.I.A., è necessario chiarire se il Codice EER 190501 individuato dalla RAP nell'ambito del primo flusso di rifiuti da conferire alla realizzanda vasca VII-bis, resta confermato anche nella procedura di AIA stante che non si rinviene negli elaborati progettuali successivi del 2025.

**Il Proponente**, nel premettere che la linea compost del TMB prevede solo in casi eccezionali la produzione di quantitativi minimi del rifiuto codice EER 19.05.01, precisa che per un semplice rifiuto è saltato, nel PGO rev. 1 del 17/12/2025 (pag. 8), il codice EER 19.05.01 del flusso 1 inerente la predetta linea compost.

**La dott. ssa Antonietta Sarzana** nel prendere atto della sopra dichiarazione da parte di RAP, conferma il parere della Città metropolitana di Palermo, giusta nota prot. n. 9749 del 04.02.2025, recante *parere favorevole*, con condizioni da estendere anche al provvedimento di A.I.A.

Interviene **l'ing. Caldara** il quale illustra i contenuti del parere di cui alla nota prot. n. 1418 del 23/02/2026, indirizzata al proponente e al Servizio 1 DRA, con il quale si approva il P.S.C. REV0 del 14/11/2023, a condizione che vengano recepite le osservazioni riportate nella medesima nota.

**RAP** riferisce di tenere conto del parere ARPA e delle osservazioni formulate, sin dalla verifica di ottemperanza ex art. 28 del D. Lgs. 152/2006. L'art. 6 punto 28 della bozza condivisa con DRAR si prescrive che il Proponente prima dell'esercizio della discarica dovrà ottenere l'approvazione del P.M.A. già avvenuto e del P.S.C. da parte di ARPA Sicilia.

**L'ing. Arini** prende atto della dichiarazione di RAP e degli esiti dell'odierna conferenza e trasmetterà il decreto di A.I.A. alla firma del Dirigente Generale del DRAR.

**Il Dott. Valentino** conferma la dichiarazione resa nel corso della CdS del 15/12/2025.

**Il Presidente**, prima di concludere i lavori della CdS, passa al riassunto dei titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto, richiesti dalla società proponente e complessivamente acquisiti nell'ambito delle riunioni della CdS, dati da:

- provvedimento prot. n. 14754 del 22/05/2025 (prot. D.R.A. n. 35239 del 22/05/2025) dell'**Autorità di Bacino** recante *Autorizzazione Idraulica Unica* (RD 523/1904 – N.diA. del P.A.I. approvato con DPRS n. 9/2021), contenete: *Nulla osta idraulico* ex art. 93 e seg. del RD 523/1904 e *Autorizzazione all'accesso nell'alveo* di corsi d'acqua, con condizioni, per le opere in progetto;
- **Decreto Assessoriale n. 265/Gab del 18/09/2025** con il quale l'**Autorità Ambientale**, ha rilasciato **giudizio di compatibilità ambientale (VIA)**, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e **parere favorevole sulla Valutazione di Incidenza Ambientale** ex D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., per il progetto di una "*Discarica per rifiuti non pericolosi denominata "Vasca VII-bis"* da realizzare presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo nel comune di Palermo -", Cod. Progetto PA054\_RIF2967, Cod. Procedura 2967, proponente RAP S.p.A., a condizione che quest'ultimo ottemperi al quadro prescrittivo in esso contenuto;
- nota **Servizio 1 DRA**, prot. n. 1342 del 13/01/2026, recante *parere favorevole endoprocedimentale ex art. 269 D. Lgs. 152/2006*, finalizzato all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'impianto in argomento;
- **posizione favorevole** confermata nel corso dell'odierna CdS dal rappresentante del Servizio 6 del **Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al rilascio dell'A.I.A.**, con la specifica che "*prende atto della dichiarazione di RAP e degli esiti dell'odierna conferenza e trasmetterà il decreto di A.I.A. ex art. 29-ter del d.lgs. 152/2006 alla firma del Dirigente Generale del DRAR*".

Ed ancora, dà atto, ai sensi dell'art. 27-bis co. 7-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. che:

- prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto, laddove previste, il proponente dovrà assolvere agli obblighi di cui al D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. come recepito con l.r. n. 16/2016 e ss.mm.ii., ivi compresa l'Autorizzazione Sismica, il cui rilascio necessita di un progetto di livello esecutivo;
- prima dell'avvio delle attività/messa in esercizio dell'impianto il proponente dovrà:
  - aggiornare il DVR in base a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 ai fini della normativa in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;
  - presentare al Comando Provinciale dei VV.F. di Palermo la SCIA ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011.

In conclusione, il **Presidente**, all'esito della conclusione della odierna seduta, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dagli Enti e dalle Amministrazioni competenti tramite i rispettivi rappresentanti, comunica, ai sensi dell'articolo 19 comma 6 e con gli effetti di cui all'art. 20, della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (artt. 14-ter e 14-quater della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) la *conclusione favorevole della Conferenza di Servizi*, per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii, per il progetto denominato "*Discarica per rifiuti non pericolosi denominata "Vasca VII-bis"*" da realizzare presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo nel comune di Palermo (PA), F.M. 36 quota parte delle particelle 123 e 248, F.M. 37 quota parte delle particelle 1231 e 1233, pubblicato sul Portale regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (<https://sivvi.regione.sicilia.it/viavas/index.php/it/>) [Cod. Progetto PA054\_RIF2967 codice procedura 2967] proposto dalla società RAP S.p.A. - (P.I. n. 06232420825) con sede legale Piazzetta Benedetto Cairoli snc, Palermo (PA).

Il presente verbale verrà adottato dall'**Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente**, n.q. di **Autorità Unica Ambientale** ai fini del rilascio del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., una volta acquisita l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ex art. 29-ter del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. di competenza del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Ai fini della definizione del procedimento si invita il proponente a trasmettere a questo Servizio 1 D.R.A., tramite il portale per le valutazioni ambientali di questo Assessorato:

- copia della ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 24/1993 e ss.mm.ii., da versare nella misura di € 180,76 tramite PagoPA;
- dichiarazione di non-coniugio ai sensi del PTAC della Regione Siciliana 2024-2027.

Il **Presidente** chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 2967).

Alle **ore 13.20**, avendo acquisito l'approvazione del contenuto del verbale da parte di tutti i presenti, non avendo nient'altro da discutere, il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma Google Meet viene chiuso.

## Il Presidente

Arch. Antonino Polizzi

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/S.G. del 05 agosto 2024 con il quale l'On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'arch. Calogero Beringheli ;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e la parte quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati - Titolo V - Bonifica dei siti contaminati”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. n. 308 del 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri

- prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- VISTO** il decreto assessoriale 30/03/2007 “Prime disposizioni d’urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l’art. 1 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.”;
- VISTO** il decreto assessoriale 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTA** la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l’art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell’art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, così come modificato dal decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023, “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303”;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)” come modificata dalla deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020, con le quali:
- l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale preposta all’adozione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di V.A.S., V.I.A., P.A.U.R. e A.I.A. (in questo caso fatta eccezione per le istruttorie di cui all’art. 1 co. 6 della legge regionale n. 3/2013) di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., rimanendo in capo al D.R.A. i propedeutici adempimenti istruttori di natura gestionale;
  - il D.R.A. è stato individuato quale Autorità Competente al rilascio dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di valutazione preliminare, verifica di assoggettabilità a V.A.S. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di screening V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come modificato in ultimo dall’art. 22 comma 1 della legge regionale 10/08/2022, n.16;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (nel seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 91/Gab del 10/04/2025;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 “Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 che ha regolato, a decorrere dal 1° gennaio 2022, il funzionamento della Commissione ed individuato gli obblighi, i compiti e le funzioni assegnati al predetto Organismo;

- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 579 del 13 dicembre 2022 recante: “Commissione Tecnica Specialistica di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Avviso pubblico volto all’aggiornamento dell’elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei componenti. Atto di indirizzo volto alla riforma del predetto Organismo”;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 70 del 10 febbraio 2023, recante “Commissione Tecnica Specialistica di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con la quale sono state apprezzate le proposte modificative della C.T.S. in ordine all’articolazione delle Sottocommissioni, ai requisiti di ammissione richiesti per l’individuazione dei componenti, al regolamento di funzionamento ed ai compensi, nei termini ed alle condizioni descritte nella nota assessoriale prot. n. 1471/Gab del 9/02/2023, tenuto conto che nell’ambito delle competenze attribuite alla Sottocommissione Pianificazione Territoriale, devono specificarsi quelle relative alle Zone Economiche Speciali (ZES);
- VISTO** il decreto assessoriale n. 53/Gab del 21/02/2023 che ha introdotto i nuovi requisiti di ammissione per l’individuazione dei componenti della C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 che ha revocato, a far data dal 01/07/2023, il D.A. 265/Gab del 15/12/2021 ed ha aggiornato l’organizzazione ed il funzionamento della C.T.S., individuando gli obblighi, i compiti e le funzioni assegnati al predetto Organismo in conformità alle modifiche normative ed all’atto di indirizzo della Giunta Regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 238/Gab del 30/06/2023 che ha prorogato la vigenza del D.A. 265/Gab del 15/12/2021 fino a tutto il 31/07/2023, sospendendo pertanto fino a tale data l’efficacia del D.A. n. 194/Gab del 31/05/2023;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 che ha revocato il D.A. n. 194/Gab del 31/05/2023 ed ha aggiornato l’organizzazione ed il funzionamento della C.T.S.;
- VISTA** la legge regionale 08/04/2010, n. 9 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 10 del 21/04/2017 “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 179/Gab del 05/06/2024 che dispone parere motivato favorevole sul procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano denominato “Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Siciliana” e sull’integrato procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale;
- VISTA** l’Ordinanza del Commissario Straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana n. 3 del 21 novembre 2024 di “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Urbani)” che approva l’aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Urbani);
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 8521 del 09/02/2024 con cui la società R.A.P. S.p.A. (nel seguito “proponente”) ha presentato al Servizio 1 D.R.A., tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> - Cod. Istanza 2483), istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - comprendente i provvedimenti di V.I.A., V.Inc.A. e A.I.A. - per il progetto denominato “*Discarica per rifiuti non pericolosi denominata Vasca VII-bis da realizzare presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo nel comune di Palermo*” (nel seguito “progetto”), depositando allo scopo sul Portale Regionale Valutazioni Ambientali tutta la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 2967);
- VISTA** la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 11655 del 23/02/2024 con la quale ha comunicato:
- l’avvenuta pubblicazione per i soli Enti/Amministrazioni competenti, ai sensi dei commi 2 e 3 dell’art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., della documentazione di progetto per la verifica della completezza documentale;
  - la trasmissione della documentazione di progetto, per mezzo della pubblicazione della stessa nella Sezione Gestione del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/gestione> - Cod. Procedura 2697) - al Nucleo di coordinamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ai fini del rilascio dei pareri di competenza;
- VISTA** la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 21230 del 02/04/2024 con la quale è stata trasmessa al proponente la seguente richiesta di integrazioni, unica pervenuta entro i termini previsti, concedendo 30 giorni per risconrarla:
- nota prot. n. 24251 del 25/03/2024 (prot. D.R.A. n. 19465 del 26/03/2024) della Città

Metropolitana di Palermo.

- VISTA** la nota del proponente prot. n. 8922 del 17/04/2024 (prot. D.R.A. n. 27292 del 23/04/2024), recante riscontro alla richiesta di integrazioni sopra citata;
- VISTA** la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 28550 del 30/04/2024 di comunicazione dell'esito della fase di verifica documentale, di avvio del procedimento e di avvio della fase di consultazione pubblica di cui al comma 4 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- PRESO ATTO** che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso, previsto dal comma 4 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) C.T.S. n. 91/2024 approvato nella seduta plenaria del 26/07/2024, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 55476 del 30/07/2024, recante richiesta di chiarimenti e integrazioni ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 64539 del 16/09/2024 con la quale è stato notificato al proponente il P.I.I. n. 91/2024 del 26/07/2024, affinché questi potesse riscontrare le richieste di chiarimenti e integrazioni ivi contenute;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 79975 del 14/11/2024 con la quale il proponente ha riscontrato le richieste di cui al P.I.I. C.T.S. n. 91/2024;
- VISTA** la nota prot. n. 80995 del 19/11/2024 del Servizio 1 D.R.A. recante avvio della nuova fase di consultazione pubblica ex comma 5 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. relativamente alla documentazione integrativa trasmessa dal proponente in riscontro al P.I.I. n. 91/2024;
- PRESO ATTO** che entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del nuovo avviso relativo alla documentazione integrativa, previsto dal comma 5 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- VISTA** la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 88295 del 17/12/2024, come modificata dalla nota prot. D.R.A. n. 1473 del 10/01/2025, recante indizione e convocazione della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis co. 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., da tenersi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 19 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., con fissazione al 04/02/2025 della prima riunione in via telematica-modalità audio/video, tramite piattaforma Skype, ex art. 19-bis della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATI** integralmente i verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. tenutesi in data 04/02/2025 (verbale notificato con nota prot. D.R.A. n. 8069 del 11/02/2025), in data 08/04/2025 (verbale notificato con nota prot. D.R.A. n. 24670 del 16/04/2025) e in data 29/05/2025 (verbale notificato con nota prot. n. 38228 del 03/06/2025) all'esito della quale si è conclusa la fase di acquisizione dei pareri ai fini della V.I.A. nel rispetto di quanto previsto dal punto 7 della Direttiva approvata con decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, nel corso delle quali sono state complessivamente acquisite le seguenti determinazioni:
- parere favorevole sulla fattibilità del progetto ai fini della normativa sismica reso dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo (prot. n. 135905 del 07/11/2024);
  - parere favorevole alle opere in progetto reso dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo (prot. n. 25007 del 09/12/2024);
  - dichiarazione di non competenza sulle opere in progetto da parte dell'ASP Palermo – Dipartimento Prevenzione – U.O.C. Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro (prot. n. 4147 del 23/01/2025);
  - parere favorevole alle opere in progetto, con condizioni, reso dalla Città Metropolitana di Palermo (prot. n. 9749 del 04/02/2025);
  - parere igienico-sanitario favorevole alle opere in progetto reso dall'ASP Palermo - U.O.C. Igiene degli Ambienti di Vita (prot. n. 231695 del 06/05/2025);
  - Autorizzazione Idraulica Unica alle opere in progetto rilasciata, con condizioni, dall'Autorità di Bacino – Distretto Idrografico Sicilia (prot. n. 14754 del 22/05/2025);
  - parere favorevole, con condizioni, al P.M.A. reso dall'ARPA Sicilia (prot. n. 28840 del 29/05/2025).
- ACQUISITO** il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 530/2025 approvato nella riunione plenaria del 29/08/2025, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 61493 del 04/09/2025, recante parere di compatibilità ambientale positivo con condizioni e valutazione di incidenza positiva per il progetto;
- RITENUTO** per quanto sopra di poter concludere la fase del procedimento concernente la V.I.A. e la V.Inc.A del progetto, quest'ultimo costituito dagli elaborati consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 2967), con l'adozione di un provvedimento positivo con condizioni;

**FATTI SALVI** vincoli e obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

**A TERMINE** delle vigenti disposizioni;

## DECRETA

### Articolo 1

Si esprime giudizio di compatibilità ambientale positivo ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e parere di valutazione di incidenza ambientale positivo ex art. 5 D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto denominato "Discarica per rifiuti non pericolosi denominata Vasca VII-bis da realizzare presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo nel comune di Palermo", Cod. Progetto PA054\_RIF2967, Cod. Procedura 2967, proponente RAP S.p.A., a condizione che quest'ultimo ottemperi al seguente quadro prescrittivo:

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 1</b>
Macrofase	Ante-operam
Fase	Fase di Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Biodiversità - Misure di mitigazione ambientale</b>
Oggetto della prescrizione	In relazione alle opere di miglioramento e/o mantenimento naturalistico in progetto previste in progetto quale misura di mitigazione degli impatti sulla componente biodiversità, in sede di progettazione esecutiva il Proponente dovrà concordare preventivamente con l'Ente Gestore dei siti Natura 2000 Z.S.C. ITA020023 "Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone Sagana" e Z.P.S. 020049 "Monte Pecoraro e Pizzo Cirina" l'ubicazione, l'estensione e la tipologia di essenze arboree-arbustive da utilizzare, nonché le tempistiche di realizzazione della misura di mitigazione in parola.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Servizio 3 Aree Naturali Protette del D.R.A.
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 2</b>
Macrofase	Ante operam – Post operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva – Fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Recupero energetico dei rifiuti organici biostabilizzati ammessi in discarica</b>
Oggetto della prescrizione	Al fine di ridurre la quantità di rifiuti da abbancare in discarica e di raggiungere l'obiettivo di assicurare entro il 2035 il 10% massimo dei rifiuti prodotti in discarica, il proponente dovrà presentare presso l'Autorità Competente entro il termine di dodici mesi un progetto di adeguamento della piattaforma intermedia di selezione e recupero dei rifiuti urbani indifferenziati, ubicata anch'essa all'interno del polo impiantistico di Bellolampo, che consenta di recuperare, ai fini della valorizzazione energetica, il sottovaglio organico in uscita dalla fase di selezione, mediante trattamenti intermedi quali ad esempio la bioessiccazione (operazione R12 di cui all'Allegato C alla parte quarta del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) finalizzati alla produzione di CSS combustibile, da avviare agli impianti energivori del territorio regionale e/o CSS rifiuto da avviare alla termovalorizzazione (operazione R1) presso il realizzando impianto di Bellolampo, in luogo della mera biostabilizzazione e successivo smaltimento presso la discarica in progetto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva – Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 3</b>
Macrofase	Post-operam
Fase	Fase di esercizio (Gestione post-operativa)
Ambito di applicazione	<b>Biodiversità - Misure di mitigazione ambientale</b>
Oggetto della prescrizione	Relativamente alle opere di miglioramento e/o mantenimento naturalistico esterne alla discarica in progetto, il proponente è onerato di presentare a sei mesi dal completamento delle opere di sistemazione a verde della copertura della discarica nonché delle misure di mitigazione esterne, una Relazione sullo stato di attecchimento delle essenze

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 3</b>
	piantumate, sia arbustive sia arboree, allegando apposita documentazione fotografica.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Servizio 3 Aree Naturali Protette del D.R.A.

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 4</b>
Macrofase	Post operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di Applicazione	<b>Aspetti gestionali (percolato)</b>
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà: - mantenere in esercizio un sistema automatizzato di allontanamento del percolato, collegato ad un apposito sistema di monitoraggio del livello dello stesso che permetta di garantire il costante mantenimento della condizione di battente minimo. È vietata, inoltre, ogni forma di ricircolo del percolato sopra o all'interno del corpo della discarica. - comunicare, con cadenza almeno trimestrale, all'Autorità ambientale della Regione Siciliana e agli Enti di controllo (ARPA Sicilia e Città Metropolitana di Palermo) la quantità di percolato prodotta e smaltita, nonché le risultanze della classificazione analitica del percolato prodotto, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia – Città Metropolitana di Palermo
Enti coinvolti	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

### **Articolo 2**

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 530/2025 approvato nella riunione plenaria del 29/08/2025, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1, e composto da n. 68 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta riunione.

### **Articolo 3**

Il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. sulla base della documentazione depositata dal proponente e consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 2967) dovrà essere compreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) che sarà eventualmente rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del procedimento i restanti titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto, fermo restando che - ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. nel testo vigente al momento di presentazione dell'istanza da parte del proponente - la decisione di concedere tali titoli abilitativi da parte degli Enti/Amministrazioni competenti sarà assunta sulla base del presente provvedimento.

### **Articolo 4**

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni decorrenti dalla notifica del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui al precedente art. 3 ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.; decorso tale termine senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. dovrà essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

### **Articolo 5**

Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dall'art. 1 del presente provvedimento e dai restanti titoli abilitativi che saranno rilasciati dagli altri Enti/Amministrazioni competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato per la verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. Successivamente il proponente, entro i termini di validità disposti dal precedente art. 4, dovrà trasmettere a questo Assessorato la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare

esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto esecutivo depositato e alle condizioni ambientali prescritte.

#### **Articolo 6**

Eventuali modifiche o estensioni del progetto dovranno essere trasmesse a questo Assessorato prima della loro realizzazione al fine di valutare se le stesse siano conformi agli eventuali limiti stabiliti negli Allegati III e IV alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e/o possano avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente, e di conseguenza se debbano essere sottoposte alle procedure di valutazione ambientale previste dalla medesima parte seconda eventualmente comprensive della V.Inc.A. di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii..

#### **Articolo 7**

Ai sensi dell'art. 29 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello oggetto del presente provvedimento, questo Assessorato procederà secondo la gravità delle infrazioni nel rispetto delle disposizioni contenute nel medesimo articolo.

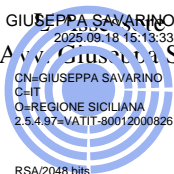
#### **Articolo 8**

Ai sensi dell'art. 68 comma 4 della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S..

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 2697).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

On.le *Avv. Giuseppa Savarino*



D.D.G. n. 331 del 26.02.2026

**Oggetto: R.A.P. Risorse Ambiente Palermo s.p.a.**, con sede legale in Piazzetta B.Cairoli, 90123 Palermo(PA), P. IVA 06232420825. Progetto di discarica per rifiuti non pericolosi denominata “Vasca VII bis” da realizzare presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo nel Comune di Palermo. Installazione IPPC, categoria 5.4. dell’Allegato VIII alla parte II del D. Lgs. 152/2006.

**Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata nell’ambito del PAUR ai sensi dell’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., CP 2967.**

## REPUBBLICA ITALIANA



### Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità  
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti  
Servizio 6 - Autorizzazioni rifiuti

#### IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.P.R. del 26 ottobre 1962, n.642 e ss.mm.ii., recante “Disciplina dell'imposta di bollo”;

Vista la L. n.241/90, in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la L.R. n.24/93, che disciplina la "Tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi”;

Visto il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale, prot. n. 25115-137/11/12 del 19/9/12, in base al quale gli atti rilasciati ai sensi degli artt. 208 e 211 del d.lgs. n. 152/06, non sono efficaci fino al suo pagamento;

Visto il D.P.R. del 28/12/2000, n.445 e ss.mm.ii., testo unico in materia di documentazione amministrativa;

Vista l’Ordinanza Commissariale 07/12/2001 del Vicecommissario Delegato per l’Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque in Sicilia – Piano stralcio per il settore dello stoccaggio provvisorio dei rifiuti;

Visto il Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/2004, concernente i criteri, le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, i parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni per il trattamento dei rifiuti;

Visto il D.lgs n. 152 del 03/4/2006 “*Norme in materia ambientale*” e sss.mm.ii.;

Visto il D.A. 09 agosto 2007, n. 176/GAB dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con il quale è stato approvato il “Piano regionale di coordinamento per la tutela della qualità dell’aria e dell’ambiente”;

Visto il D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

Vista la L.R. 19 del 16/12/2008 recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”, che ha istituito il “Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti”;

Vista la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9 recante “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;

Visto il D.Lgs. n.159 del 06/9/2011, c.d. "*Codice Antimafia*", integrativo del D.Lgs. 218 del 15 Novembre 2012;

Visto il D.Lgs. n.33/2013, sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni delle PP.AA.;

- Vista la decisione C.E. 2014/995/UE, che modifica la n. 2000//532/CE relativa all'elenco dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con applicazione a decorrere dal 01.06.2015;
- Vista la L. n.68 del 22/5/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente”;
- Visto il decreto Presidenziale 21 aprile 2017, n. 10 “Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;
- Vista la Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- Vista la Circolare del M.A.T.T.M. prot.1121 del 21/01/2019, “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- Vista la L.R. n.7 del 21/5/2019, sui procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
- Visto il D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 121 Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- Vista l'Ordinanza Commissariale n.3 del 21/11/2024 del Commissario Straordinario per la Valorizzazione Energetica e la Gestione del ciclo dei Rifiuti nella Regione Siciliana, “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Urbani)”
- Visto il Decreto del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica 28 giugno 2024, n.127, “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184 -ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006”;
- Visto il D.P.Reg. del 05/04/2022, pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 di approvazione del regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali, ai sensi dell'art.13 co.3 della l.r. 3/2016;
- Visto il P.T.P.C.T. - Aggiornamento 2022-2024 al vigente “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione”, adottato con D.P.R. n. 517/GAB del 07/3/2022;
- Visto il D.D.G. n. 1251 del 12/10/2023 con il quale il Dirigente Delegato del DRAR ha conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 6, “Autorizzazione Rifiuti”, all'ing. Francesco Arini;
- Visto il D.P.Reg. n. 2711 del 21/06/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito al Dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Visto il D.D.G. n. 2217 del 22/12/2025 Approvazione atto aggiuntivo di proroga del contratto individuale dell'ing. Francesco Arini quale dirigente del Servizio 6 "autorizzazioni rifiuti" del DRAR fino al 31/03/2026;

#### **Sezione istanza e iter istruttorio**

- Vista l'istanza di attivazione della Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ex art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensiva della Valutazione di Incidenza Ambientale ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. (Livello II – Valutazione appropriata), secondo quanto disposto dal Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14 febbraio 2022 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per una discarica per rifiuti non pericolosi denominata vasca VII-bis da realizzare presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo nel comune di Palermo”;
- Visto il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) della C.T.S. n.530/2025 del 29/08/2025;
- Visto il D.A. n.265/Gab del 18/09/2025 dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, con il quale è stato rilasciato il provvedimento positivo di V.I.A. ex art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e di V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. per il progetto denominato “Discarica per rifiuti non pericolosi denominata Vasca VII-bis da realizzare presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo nel comune di Palermo”, Cod. Progetto PA054\_RIF2967, Cod. Procedura 2967, proponente RAP S.p.A., a condizione che quest'ultimo ottemperi al quadro prescrittivo contenuto nel provvedimento;
- Vista tutta la documentazione progettuale ed amministrativa ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), depositata sul portale <https://si.vvi.regione.sicilia.it/viavas>, Codice Procedura 2967 e così denominata:
- R1 Relazione generale Rev. 0 - 14/11/23
  - R2 Relazione Idrologica (con stima di produzione del percolato) Rev. 0 - 14/11/23
  - R2.1 Relazione Idraulica e gestione percolato Rev. 0 - 14/11/23
  - R3 Relazione tecnica impianti elettrico e illuminazione Rev. 0 - 14/11/23
  - R4 Relazione biogas Rev. 0 - 14/11/23
  - R5.1 Relazione geologica Rev. 0 - 14/11/23

- R5.2 Profili geologici Rev. 0 - 14/11/23
- R6.1 Relazione geotecnica Rev. 0 - 14/11/23
- R6.2 Allegato verifiche di stabilità Rev. 0 - 14/11/23
- R7 Relazione sulla gestione delle materie Rev. 0 - 14/11/23
- R7.1 Relazione sulle interferenze Rev. 0 - 14/11/23
- R8.1 Studio di Impatto Ambientale Rev. 0 - 14/11/23
- R8.2 Sintesi non tecnica Rev. 0 - 14/11/23
- R9 Studio di Incidenza Ambientale Rev. 0 - 14/11/23
- R10 Relazione paesaggistica semplificata Rev. 0 - 14/11/23
- R11.1 Relazione opere di mitigazione ambientale Rev. 0 - 14/11/23
- R11.2 Piano di Monitoraggio Ambientale Rev. 0 - 14/11/23
- R12 Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei piani di sicurezza Rev. 0 - 14/11/23
- R13 Piano di gestione operativa (PGO) Rev. 0 - 14/11/23
- R14 Piano di gestione post-operativa Rev. 0 - 14/11/23
- R15 Piano di ripristino ambientale Rev. 0 - 14/11/23
- R16 Piano di Sorveglianza e Controllo Rev. 0 - 14/11/23
- R17 Piano finanziario Rev. 0 - 14/11/23
- R18 Documentazione fotografica Rev. 0 - 14/11/23

***Elaborati grafici***

- G.1 Inquadramento territoriale Rev. 0 - 14/11/23
- G.2 Planimetria stato di fatto Rev. 0 - 14/11/23
- G.3 Fondo scavo, sezioni e plano-volumetrico Rev. 0 - 14/11/23
- G.4 Rete di drenaggio del percolato e barriera di fondo vasca Rev. 0 - 14/11/23
- G.5 Intercettazione acque meteoriche Rev. 0 - 14/11/23
- G.6 Rete di estrazione del biogas Rev. 0 - 14/11/23
- G.7 Interventi in quadro elettrico cabina A Rev. 0 - 14/11/23
- G.8 Viabilità

***Elaborati economici***

- E1 Analisi dei prezzi Rev. 0 - 14/11/23
- E2 Elenco dei prezzi unitari Rev. 0 - 14/11/23
- E3 Computo metrico estimativo Rev. 0 - 14/11/23
- E4 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici Rev. 0 - 14/11/23
- E5 Cronoprogramma Rev. 0 - 14/11/23
- E6 Quadro economico Rev. 0 - 14/11/23
- R0-Elenco elaborati

Viste

le seguenti integrazioni presenti sul Portale Si-Vvi:

- R8.1 \_Studio di Impatto Ambientale;
- R8.2 \_Sintesi non tecnica;
- R9 \_Studio di incidenza ambientale;
- R10 \_Relazione paesaggistica;
- R11.1 \_Relazione opere di mitigazione ambientale;
- R11.2 \_Piano di Monitoraggio Ambientale;
- R.18.1 \_Documentazione fotografica ante operam;
- G9 \_Layout \_viabilità \_cantiere;
- G10 \_Infrastrutture già realizzate nell'ambito della VII Vasca;
- R2.1 – Relazione idraulica e gestione del percolato (rev. 1);
- G-09 – Regimentazione acque meteoriche;
- R11.2 – Piano di Monitoraggio Ambientale \_Rev. 3;
- R11.2.1 – Cronoprogramma annuale attività di monitoraggio componenti atmosfera, ambiente idrico, rumore;

Visto

il verbale della seconda riunione istruttoria della conferenza dei servizi del 08/04/2025, nel corso della quale il DRAR, in risposta alla richiesta del Presidente della conferenza riguardo la necessità di acquisire il parere sulle BAT, ha espresso parere di massima positivo sull'applicazione delle BAT, riservandosi un'istruttoria più adeguata al momento del rilascio dell'A.I.A.;

Vista

la nota prot. DRAR n. 50533 del 15/12/2025 con la quale il Dipartimento ha fatto le valutazioni sul progetto ai fini del rilascio dell'A.I.A. ex art. 29-bis e seguenti del D. Lgs. 152/2006, comunicando il proprio parere favorevole ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, subordinato all'adeguamento del progetto alle osservazioni nella stessa riportate ed alla acquisi-

zione dei pareri ancora mancanti (ove necessario anche ricorrendo all'art.14-ter della L. 241/90 da parte del responsabile del procedimento PAUR);

Visto

il verbale della quarta riunione istruttoria della conferenza dei servizi del 15/12/2025, nel corso della quale è stata data lettura della nota di cui sopra ed è stato confermato il parere favorevole al rilascio dell'AIA, a seguito dei chiarimenti e delle precisazioni che la ditta dovrà fornire in riscontro, costituiti dai seguenti punti:

- Specifiche sull'attività di trattamento rifiuti con impianti mobili nel caso di malfunzionamenti del TMB;
- Chiarimenti riguardo alla richiesta di autorizzazione per l'operazione di recupero R4 su rifiuti ferrosi;
- Chiarimenti sul dimensionamento dell'impianto di stoccaggio del percolato;
- Chiarimenti riguardo alla richiesta di autorizzazione per l'operazione di recupero R5 definita dal proponente come operazione di recupero di biostabilizzato per la ricopertura giornaliera dei rifiuti in discarica.

Viste

le seguenti integrazioni, successive all'emanazione del P.I.C. ed alla quarta riunione istruttoria della conferenza dei servizi:

- Relazione Tecnica specifica per A.I.A. ai sensi dell'art.29-ter del D.Lgs. 152/06
- Piano di Gestione Operativa, Rev.1 del 17/12/2025;
- Riscontro osservazioni di cui alla Nota DRAR prot.50533 del 15/12/2025 ed alla Conferenza di Servizio ai fini A.I.A. in pari data, con la quale il proponente ha chiarito che:
  - gli impianti mobili a cui si fa riferimento saranno effettivamente quelli posizionati presso l'area ex-Unieco di cui al D.D.G. n.2252 del 22/12/2024 di modifica sostanziale dell'A.I.A. n.1277 del 26/07/2024;
  - per quanto riguarda i rifiuti ferrosi, è prevista solo la separazione dei metalli dal rifiuto in ingresso al TMB, per cui è stata prodotta la Rev.1 del P.G.O. contenente tale specifica ed eliminata la richiesta di autorizzazione per l'operazione di recupero R4;
  - per quanto riguarda la capacità delle vasche di stoccaggio del percolato, le dimensioni delle vasche ed il rapporto con i volumi di percolato che verranno prodotti risultano adeguati ed ha prodotto documentazione e chiarimenti in tal senso;
  - in riferimento alla richiesta di utilizzo del biostabilizzato per il ricoprimento giornaliero dei rifiuti in discarica, l'indicazione della operazione R5 deriva dalla prescrizione n.29 del D.D.S. n.1348 del 09/08/2013 che, effettivamente, ha autorizzato tale operazione per il recupero del biostabilizzato; tale prescrizione ha inoltre confermato la richiesta di autorizzazione per l'operazione R5 per l'utilizzo del biostabilizzato per le coperture giornaliere, al fine di massimizzare il recupero dei rifiuti trattati. Tale prescrizione non è corretta come spiegato di seguito nella sezione valutazioni e determinazioni.

Esaminata

la documentazione progettuale in base alla quale l'installazione in oggetto è localizzata all'interno della piattaforma impiantistica di Bellolampo ed è catastalmente identificata nel Foglio di mappa n.36, quota parte delle particelle 123 e 248, e Foglio di mappa n.37, quota parte delle particelle 1231 e 1233 del N.C.T. del Comune di Palermo. L'area ricade all'interno della zona territoriale omogenea F18 "Discariche per rifiuti solidi urbani e speciali" prevista dalla Variante Generale al P.R.G per l'ampliamento della discarica di Bellolampo, approvata con D. Dir. 558 e 124/DRU/02 dell'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana (Preso d'atto del Consiglio Comunale delibera n° 7/04), nonché con D. Dir n° 941 del 31/07/2003.

Il progetto prevede la realizzazione di una vasca di discarica per rifiuti urbani non pericolosi, per un **volume complessivo, al lordo delle coperture parziali e definitive, pari a circa 1.500.000 mc**, raggiungendo la quota limite sommitale di **539 m s.l.m.** È stimata una **vita utile pari a 4,5 anni** per un **conferimento medio giornaliero pari a 750 tonn.** provenienti dalla Città di Palermo, dal Comune di Ustica, dall'Aeroporto Falcone-Borsellino di Punta Raisi (Comune di Cinisi, PA).

I codici CER ammessi sono quelli riportati all'Art. 3 del presente decreto.

Le operazioni di smaltimento e di recupero per le quali si chiede autorizzazione sono le seguenti:

- D1 - smaltimento finale dei rifiuti con deposito definito nel suolo;
- R5 – recupero di altre sostanze inorganiche, in particolare utilizzo di biostabilizzato per la copertura giornaliera dei rifiuti in discarica;

Rilevato

che, dalla documentazione progettuale, l'installazione sarà costituita dalle seguenti categorie IPPC di cui all'allegato VIII alla parte II del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:

- **5.4: Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.**

## Sezione pareri

- Preso atto dei seguenti pareri/nullaosta/titoli abilitativi acquisiti ai fini del rilascio dell'AIA nel corso delle conferenze dei servizi:
- Ufficio del Genio Civile di Palermo - nota prot. n. 135905 del 07/11/2024: parere favorevole di fattibilità sul progetto ai fini del rispetto della normativa sismica;
  - Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo - nota prot. n. 25007 del 09/12/2024: parere favorevole alle opere in progetto;
  - ASP – Palermo – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - nota prot. n. 39791 del 23/01/2025: dichiarazione di non competenza ad esprimersi sulle opere in progetto;
  - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo – nota prot.0000920 del 10/01/2025: comunica che le vasche per l'abbancamento e successiva ricopertura di rifiuti non necessitano di acquisizione del parere ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.151/2011. Richiama l'attenzione sulla necessaria valutazione e prevenzione del rischio incendio per gli impianti a corredo presenti nella piattaforma;
  - Città Metropolitana di Palermo - nota prot. n. 9749 del 04/02/2025: parere favorevole ai fini ambientali, con condizioni, per le opere in progetto con la precisazione che il parere perderebbe efficacia nel caso di modifiche progettuali;
  - ASP Palermo – U.O.C. Igiene degli Ambienti di Vita - nota prot. n. 231695 del 06/05/2025: parere igienico sanitario favorevole alle opere;
  - Autorità di Bacino - nota prot. n. 14754 del 22/05/2025: Autorizzazione Idraulica Unica, con condizioni, per le opere in progetto;
  - ARPA Sicilia - nota prot. n. 28840 del 29/05/2025: approvazione del PMA (R11.2\_Piano di Monitoraggio Ambientale\_Rev.3) a condizione che la sua revisione integri quanto richiesto nella nota prot. n. 26648 del 19/05/2025;
  - SRR Palermo AREA Metropolitana Palermo dichiarazione resa in CdS 29/05/2025 recante parere favorevole in quanto il progetto risulta conforme al piano d'Ambito.
  - Comune di Palermo – nota prot. AREG/1547281 del 03/11/2025: parere favorevole sull'impatto acustico;
  - Comune di Palermo – determinazione sindacale n.70 del 21/11/2025: parere favorevole ai sensi degli art.216 e 217 R.D. 27 luglio 1934 n.1265;
  - Comando del Corpo Forestale – nota prot.133572 del 12/12/2025: parere favorevole nei soli riguardi del vincolo idrogeologico;
  - Dipartimento Regionale Ambiente – nota prot.1342 del 13/01/2026: parere endoprocedimentale favorevole sulle emissioni in atmosfera ex art.269 del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii nell'ambito dell'endoprocedimento di A.I.A.;
  - ARPA parere favorevole prot. 1418 del 23/02/2026;

## Sezione valutazioni e determinazioni

- Considerato che il proponente ha richiesto autorizzazione per l'utilizzo del biostabilizzato ai fini del ricoprimento giornaliero dei rifiuti, classificando tale operazione come attività di recupero R5-riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche ai sensi dell'Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.; si ritiene che l'operazione di recupero corretta e, pertanto, autorizzabile nel contesto del presente procedimento, sia *R11-utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10* poiché l'utilizzo di biostabilizzato per il ricoprimento in discarica segue a tutti gli effetti la gerarchia del recupero, andando a sostituire materiali analoghi per svolgere la medesima funzione, avendone preventivamente accertate le caratteristiche chimico-fisiche necessarie allo scopo; trattandosi, però di un rifiuto con codice CER 190503 contenente ancora una percentuale di sostanza organica, il recupero dello stesso non può correttamente avvenire tramite l'operazione di recupero R5, volta esclusivamente al recupero di rifiuti inerti/inorganici ma tramite l'operazione R11 per rifiuti provenienti da precedenti operazioni di recupero R.
- Visto lo schema di decreto trasmesso alla Ditta con nota prot. DRAR n. 7783 del 24/02/2026;
- Preso atto della dichiarazione del proponente di accettazione dello schema di decreto, così come proposto con la precedente nota, effettuata nel corso della conferenza decisoria del 25/02/2026 al netto di alcune segnalazioni di refusi prontamente recepiti nel presente provvedimento;
- Visti gli esiti della conferenza dei servizi decisoria del 25/02/2026, qui integralmente richiamati;
- Visto il Protocollo di intesa sottoscritto il 14/3/2011, tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;

- Considerato che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.Lgs.159/11, e ss.mm.ii., nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- Viste la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'assenza di rapporti di coniugio e l'attestazione di versamento di € 180,76, quale Tassa di concessione governativa art. 6 della l.r. n. 24 del 24/08/1993 e ss.mm.ii., effettuato in data 25/02/2026;
- Visto il Patto di integrità intercorrente tra l'Amministrazione e la R.A.P. spa con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e che prevedono specifiche sanzioni nel caso in cui si cerchi di eluderli e la dichiarazione di atto notorio di assenza di "rapporti di coniugio";
- Ritenuto di dover assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta, in linea con la normativa vigente, e pertanto di potere rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale per il *Progetto di discarica per rifiuti non pericolosi denominata "Vasca VII bis" da realizzare presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo nel Comune di Palermo. Installazione IPPC, categoria 5.4. dell'Allegato VIII alla parte II del D. Lgs. 152/2006.*
- Ritenuto di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato D.Lgs n.152/06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;
- Considerato che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. 159/2011, e ss.mm.ii;
- Tutto quanto sopra premesso;

## D E C R E T A

### Art. 1

Ai sensi dell'art.29-sexies del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. si rilascia alla R.A.P. Risorse Ambiente Palermo s.p.a., con sede legale in Piazzetta B.Cairolì, 90123 Palermo(PA), P. IVA 06232420825 l'Autorizzazione Integrata Ambientale per il progetto di discarica per rifiuti non pericolosi denominata "Vasca VII bis" da realizzare presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo nel Comune di Palermo. Installazione IPPC, categoria 5.4. dell'Allegato VIII alla parte II del D. Lgs. 152/2006., con capacità di circa 1.500.000 m<sup>3</sup>, da realizzare all'interno della Piattaforma Impiantistica di Bellolampo (PA).

La presente autorizzazione decorre dalla data di pubblicazione sul sito del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ed ha validità di anni dodici, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 9, del d. lgs. 152/2006.

Ai sensi dell'art. 29-octies, comma 1, del d. lgs. n. 152 del 2006, la domanda di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA è presentata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti entro la data di scadenza del presente decreto.

Il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo della presente autorizzazione, è altresì disposto sull'installazione, ai sensi dell'art.29-octies del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:

- a) Entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
- b) Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.29-octies, comma 4, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

### Art.2

L'installazione di cui all'art.1 è autorizzata per le seguenti categorie IPPC di cui all'Allegato VIII alla parte II del D. Lgs. 152/2006.

- **5.4:** *Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.*

Nella discarica sono previste le seguenti operazioni di recupero/smaltimento di cui allegati B e C alla parte IV del d. lgs. 152/2006, per i codici EER di cui al successivo articolo 3.

- **D1:** smaltimento finale dei rifiuti con deposito definito nel suolo;
- **R11:** utilizzo di biostabilizzato derivante da precedenti operazioni di recupero, per la copertura giornaliera dei rifiuti in discarica;

### Quantitativi autorizzati in discarica

- Volumetria utile di abbancamento: circa 1.500.000 mc al lordo delle coperture parziali e finali
- Quota limite sommitale: 539 m. s.l.m.
- Quantitativi giornalieri di rifiuti in ingresso: circa 750 t/g

- Giornate lavorative annue: 365
- Quantitativi annuali di rifiuti in ingresso: media 267.440 t/a - valori di punta 332.293 t/a
- Vita utile della vasca: circa 4,5 anni

#### **Punti di emissione in atmosfera**

Non sono presenti punti di emissione convogliate ma solamente emissioni diffuse di biogas, dovute alla frazione di biogas non captata mediante la rete che sarà costituita da n.22 pozzi di estrazione di biogas a distanza di 30-50 metri e n.8 sottostazioni di aspirazione.

#### **Scarichi idrici**

Non sono presenti punti di scarico.

#### **Art.3**

A condizione che siano sempre soddisfatti i criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in conformità al D.Lgs. 36/2003 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 121/2020, sono ammessi nell'installazione i codici EER di rifiuti, con le relative operazioni di trattamento, riportati nella seguente Tabella:

<b>Codice EER</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Operazioni e D/R</b>	<b>Quantità in ordinario (t/a)</b>	<b>Quantità di punta (t/a)</b>
190801	Vaglio	D1	10.000	10.000
190802	Rifiuti dell'eliminazione della sabbia	D1	10.000	10.000
190901	Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primario	D1	10.000	10.000
190902	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	D1	10.000	10.000
190814	Fanghi prodotti dai trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190816	D1	10.000	10.000
191212	Scarti e sovralli impianti di selezione convenzionati per RD	D1	20.000	20.000
191212	Sovvallo (scarti) in uscita dalla linea compost del TMB	D1	2.880	2.880
191212	Sopravaglio e scarti in uscita dalla linea indifferenziato	D1	123.520	164.693
190503	Biostabilizzato/FOS in uscita dalla linea indifferenziato	D1	71.040	94.720
190503	Biostabilizzato/FOS proveniente da altre attività di recupero	R11		
190501	Parte di rifiuti urbani e simili non compostata (solamente in caso di specifico provvedimento in deroga)	---	50.000	50.000
	<b>TOTALE</b>		<b>317.440</b>	<b>382.293</b>

#### **Art.4**

L'autorizzazione Integrata Ambientale di cui al presente decreto sostituisce le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero rifiuti ai sensi dell'art.208 del d. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi della parte V del d. lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

#### **Art. 5**

Ai sensi dell'art. 208, comma 6, del d.lgs. n. 152/06, e ss.mm.ii., la presente autorizzazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

L'avvenuta realizzazione delle opere approvate con il presente provvedimento dovrà essere comunicata al Comune di Palermo, alla Città Metropolitana di Palermo, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente ed al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti. A tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione prevista dall'art. 1 della Legge Regionale 23 giugno 2014 n. 14.

#### **Art.6**

##### **Prescrizioni generali**

1. L'esercizio dell'attività autorizzata non deve comportare danni all'ambiente e deve essere svolto garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;
2. L'attività deve essere svolta nel rispetto del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii.;
3. Le aree destinate al ricevimento dei rifiuti devono essere per categorie omogenee, adeguate per i quantitativi di rifiuti gestiti, dotate di superficie pavimentata impermeabile
4. La Società ha l'obbligo di garantire la tracciabilità dei rifiuti con le modalità di cui all'art.188-bis e, pertanto, è obbligata gli adempimenti previsti ai sensi dell'art.190 e 193 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in formato digitale.

5. La Società è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art.189 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
6. La Società deve, altresì, adempiere a quanto previsto dall'art.193 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.in tema di gestione dei formulari di identificazione dei rifiuti.
7. Vige il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art.187 del d.lgs.152/2006 come modificato dall'art.15 del d.lgs.205/2010.
8. Le acque di lavaggio, le acque derivanti da eventuali spandimenti o da eventuali operazioni di estinzione degli incendi devono essere convogliate ed opportunamente smaltite ai sensi della normativa vigente;
9. La gestione dell'impianto deve rispettare la normativa sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
10. L'impianto deve essere sempre tenuto nel miglior stato di efficienza tale da garantire sempre il rispetto del presente Decreto e delle norme di conduzione dell'installazione;
11. Deve essere garantito il rispetto della legge n. 447/1995 e ss.mm.ii. per quanto attiene le emissioni sonore, nonché il rispetto del D.P.C.M. 14.11.1997 relativo ai valori limite delle sorgenti sonore;
12. La ditta è onerata al rispetto dei criteri di priorità nella gestione dei rifiuti di cui all'art.179 del d.lgs. 152/2006 e può discostarsi, nell'ambito delle operazioni autorizzate, nei casi previsti dal comma 3 del predetto articolo;
13. L'eventuale rifiuto non conforme rinvenuto presso l'installazione deve essere gestito con idonea procedura volta ad evitare rischi ambientali e assicurare il corretto smaltimento del rifiuto. In particolare, deve essere messo in carico sul registro utilizzando il codice più appropriato, specificando nelle annotazioni che si tratta di un rifiuto rinvenuto occasionalmente in una partita di rifiuti ritirata ed il produttore (cliente) deve essere informato dell'accaduto; devono essere attivate, inoltre, opportune procedure finalizzate ad evitare, per quanto possibile, il ripetersi di conferimenti anomali;
14. La Ditta deve tenere appositi quaderni di registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria sui macchinari, così come previsto dall'art. 28, comma 2, della L.R. 3/2000;
15. La Ditta è tenuta a verificare che la caratterizzazione dei rifiuti in ingresso, effettuata dal produttore del rifiuto stesso, attesti la conformità del rifiuto conferito alle prescrizioni ed alle condizioni di esercizio stabilite dal presente decreto per la specifica attività svolta;
16. È fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore;
17. Per la gestione dell'impianto devono essere rispettate le norme igienico-sanitarie e di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro stabiliti dalle normative vigenti, in particolare devono essere rispettati gli standard previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza degli ambienti dei lavoratori;
18. Il gestore dovrà mantenere aggiornato il PGO alle condizioni operative e renderlo disponibile durante le ispezioni da parte degli organi di controllo;
19. La Società, a seguito della evoluzione impiantistica e gestionale dell'impianto, è tenuta a mantenere aggiornata la documentazione e le autorizzazioni previste dal regolamento di prevenzione incendi emanato con il d.P.R.151 del 01 Agosto 2011 e ss.mm.ii.
20. In caso di cessazione dell'attività autorizzata, la Ditta è obbligata alla chiusura ed alla messa in sicurezza dell'impianto ed al ripristino del sito;
21. La discarica deve essere gestita nel rigoroso rispetto del D.Lgs. n. 36/2003, come modificato dal D.Lgs. n.121/2020;
22. Ai sensi dell'art.5, comma 4-bis) del D. Lgs. 36/2003 come modificato ed integrato dal D. Lgs. 03/09/2020 n.121, a far data dal 01/01/2030 è vietato lo smaltimento in discarica di tutti i rifiuti idonei al riciclaggio o al recupero di altro tipo, ad eccezione dei rifiuti per i quali il collocamento in discarica produca il miglior risultato ambientale conformemente all'articolo 179 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
23. Relativamente ai criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, alla caratterizzazione di base e alla verifica di conformità, devono essere rispettati gli artt.7, 7-bis e 7-ter del d. lgs. 3 settembre 2020 n. 121.
24. Lo smaltimento dei rifiuti decadenti dal trattamento di rifiuti urbani (sovrvallo) classificati con EER 191212 è ammesso esclusivamente a condizione che il parametro MOP sia <15%, come previsto dalle linee guida SNPA sui trattamenti preliminari idonei.
25. Per l'operazione di recupero R11-utilizzo di biostabilizzato per il ricoprimento giornaliero dei rifiuti, i rifiuti in ingresso e finalizzati a tale utilizzo dovranno provenire da precedenti attività di recupero, come prevede l'operazione di recupero R11 ai sensi dell'Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. In nessun caso si potranno destinare a tale operazione rifiuti provenienti da precedenti attività classificate come operazioni di smaltimento D.
26. Devono essere rigorosamente rispettati i limiti di accettabilità, i criteri di campionamento ed analisi riportati, per la specifica categoria di discarica, negli allegati 3,4, 5 e 6 del d. lgs. 3 settembre 2020 n. 121;
27. Fermi restando i criteri di cui all'allegato 8 del d. lgs. 121/2020, i rifiuti biodegradabili potranno essere smaltiti in discarica solo con valori di IRDP < 1.000 mg O<sub>2</sub>\*kgSV<sup>-1</sup> \*h<sup>-1</sup>, con le modalità stabilite nello stesso allegato o, comunque, nel PMC;

28. La Società, prima dell'esercizio dell'installazione alle condizioni del presente decreto, dovrà ottenere l'approvazione del Piano di Monitoraggio Ambientale e del Piano di Sorveglianza e Controllo da parte di ARPA Sicilia, le cui prescrizioni sono da ritenersi recepite nell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
29. È fatto obbligo di rispettare il Piano di Gestione Operativa, il Piano di ripristino ambientale, il Piano di Gestione post-operativa, il Piano di Sorveglianza e Controllo e il Piano economico-finanziario;
30. Prima dell'entrata in esercizio della discarica dovrà essere approvato, dal competente servizio 4 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, il Piano Economico Finanziario;
31. È fatto obbligo al gestore di verificare con frequenza annuale l'integrità della geomembrana di impermeabilizzazione, mediante opportune indagini dirette o indirette;
32. Dovrà essere effettuato almeno una volta l'anno il rilievo topografico del corpo discarica, sia al fine di procedere con adeguate verifiche di stabilità dei rilevati, da trasmettere all'autorità competente e agli organi di controllo, sia per monitorare i cedimenti differenziali del fondo vasca;
33. La manutenzione, la sorveglianza e i controlli sulla discarica devono essere assicurati anche nella fase di gestione successiva alla chiusura, per un periodo di almeno 30 anni e comunque fino a che l'Ente territoriale competente accerti che la discarica non comporta rischi per la salute e l'ambiente. In particolare, devono essere garantiti i controlli e l'analisi del biogas, del percolato e delle acque di falda che possono essere interessate. Tale durata può essere ridotta qualora si verificano anticipatamente circostanze che consentano di considerare cessati i processi in discarica che comportino pericoli per l'ambiente;
34. Il gestore deve presentare almeno una volta l'anno, a questo Dipartimento e agli organi di controllo, una relazione riguardante le tipologie e i quantitativi di rifiuti smaltiti e i risultati del piano di monitoraggio;

#### **Prescrizioni sulle emissioni in atmosfera**

35. L'impianto di estrazione del biogas dovrà rispettare i criteri costruttivi e gestionale di cui al Capitolo 2.5-Controllo dei gas, dell'Allegato 1 al D.Lgs. 36/03 e ss.mm.ii. ed in particolare: dovrà garantire la massima efficienza di captazione, anche prevedendo un'area d'influenza complessiva dei pozzi di estrazione estesa all'intera vasca di progetto, ed il conseguente utilizzo energetico del biogas; la gestione del biogas deve essere condotta in modo tale da ridurre al minimo il rischio per l'ambiente e per la salute umana; deve essere previsto un piano di mantenimento del sistema di estrazione del biogas, che preveda anche l'eventuale sostituzione dei sistemi di captazione deformati in modo irreparabile a causa del naturale assestamento della massa di rifiuti depositati; deve essere garantito il mantenimento al minimo del livello del percolato all'interno dei pozzi di captazione del biogas, per consentirne la continua funzionalità, mediante sistemi di estrazione del percolato eventualmente formatosi; tali sistemi devono essere compatibili con la natura di gas esplosivo, e rimanere efficienti anche nella fase post-operativa; il sistema di estrazione del biogas deve essere dotato di sistemi per l'eliminazione dell'acqua di condensa, che andrà trattata e/o smaltita come rifiuto liquido in idoneo impianto; il biogas deve essere di norma utilizzato, previo idoneo trattamento, per la produzione di energia, senza che questo pregiudichi le condizioni di sicurezza per la salute dell'uomo e per l'ambiente. La termodistruzione in torcia del biogas deve essere limitata alle situazioni di emergenza e dovrà avvenire in idonea camera di combustione a temperatura  $T > 850^{\circ}$ , concentrazione di ossigeno  $> 3\%$  in volume e tempo di ritenzione  $> 0,3$  sec; il sistema di estrazione e trattamento del biogas deve essere mantenuto in esercizio per tutto il tempo in cui nella discarica è presente la formazione del gas e comunque per il periodo necessario;
36. Il Gestore è tenuto ad adottare tutti gli accorgimenti tecnici gestionali finalizzati a ridurre al minimo le emissioni diffuse, anche di tipo odorigeno, provenienti dalle attività di discarica, anche mediante applicazione di tutte le pertinenti disposizioni previste nella Parte I e nella Parte II dell'Allegato V della Parte V del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
37. In fase di coltivazione, al fine di contenere le emissioni diffuse di polveri, di tipo odorigeno e di limitare il trasporto delle frazioni leggere dei rifiuti da parte del vento, si deve provvedere, altresì, alla copertura giornaliera dei rifiuti con strati di materiali adeguati ed a limitare la superficie dei rifiuti esposta all'azione degli agenti atmosferici. Il materiale utilizzato per la copertura giornaliera dovrà, altresì, garantire un corretto deflusso dei fluidi generati nel corpo della discarica, dall'alto verso il basso, e del biogas dal corpo rifiuti verso il sistema di captazione e collettamento superficiale;
38. La copertura superficiale finale dovrà rispettare i criteri costruttivi e gestionali di cui al Capitolo 2.4.3 dell'Allegato 1 al D.Lgs. 36/03 e ss.mm.ii. altresì comprensivi degli accorgimenti tecnici gestionali finalizzati al contenimento delle emissioni diffuse di biogas e di polveri;
39. Deve essere garantito il controllo dell'efficienza e dell'integrità dei presidi ambientali in tutte le fasi di vita della discarica;
40. Il Gestore è tenuto a redigere Piano di Sorveglianza e Controllo ai sensi del capitolo 5 dell'allegato 2 al D.Lgs. 36/03 e ss.mm.ii., oggetto di valutazione e di validazione da parte di ARPA Sicilia. Il PSC deve altresì prevedere monitoraggio e controllo dei gas di discarica in conformità ai requisiti previsti al capitolo 5.4. dell'allegato 2 al D.Lgs. 36/03 e ss.mm.ii. La frequenza minima di monitoraggio delle sostanze inquinanti pertinenti presenti nel gas di discarica deve essere quella indicata nella tabella 2 dell'allegato 2 al D.Lgs. 36/03 e ss.mm.ii (frequenza mensile per la gestione operativa e semestrale per la gestione post-operativa) salvo diversa indicazione dell'Autorità di Controllo;

41. Gli Organi di Controllo e Vigilanza, ognuno per le rispettive competenze, effettueranno le verifiche ritenute necessarie al fine di accertare il rispetto delle presenti prescrizioni, delle pertinenti norme previste dal D.Lgs 36/03 e ss.mm.ii. e dalla specifica normativa vigente di settore;
42. Il Gestore fornisce agli Organi di Controllo e Vigilanza la collaborazione necessaria per i controlli, anche svolti mediante attività di campionamento, analisi e raccolta di dati e informazioni. Il Gestore assicura in tutti i casi agli Organi di Controllo e Vigilanza l'accesso in condizioni di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per lo svolgimento delle attività di rispettiva competenza;
43. La gestione della discarica, in ogni caso, deve avvenire senza pericolo per la salute e per la sicurezza dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizi all'ambiente.

#### **Prescrizioni Comando Provinciale VV.F.**

44. La ditta dovrà tenere conto della sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio sinteticamente esposti nella nota prot.0000920 del 10/01/2025 del Comando Provinciale dei VV.F.

#### **Prescrizioni Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia**

45. Le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati dall'Autorità di Bacino;
46. Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica e idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dalle fasi lavorative;
47. In fase di cantiere dovrà essere nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di allerta meteo-idrogeologico diramati dal DRPC o quando vengano dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
48. Al fine di mantenere l'efficienza idraulica, durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che l'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie, se non quelle indispensabili all'esecuzione degli interventi in oggetto;
49. Non dovranno arrecarsi danni alle sponde dei corsi d'acqua oggetto di interferenza, nonché ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno, ripristinandone eventualmente la condizione ante operam;
50. I materiali di rifiuto ed i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi e non riutilizzati per lavorazioni interne al cantiere dovranno essere allontanati dall'intorno dell'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza e trasportati a pubblica discarica;
51. Il soggetto autorizzato si dovrà fare carico di tutti i danni a persone/cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
52. L'autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca del provvedimento autorizzativo nel caso in cui occorresse intervenire nei corsi d'acqua e relative pertinenze fluviali in corrispondenza delle opere in argomento per eseguire eventuali lavori di allargamento o rettifica delle sezioni idrauliche che si rendessero necessari e/o urgenti al fine di garantire sia il regolare deflusso delle acque sia il transito delle piene ordinarie e/o la mitigazione degli effetti nel caso di piene straordinarie;
53. Dovrà essere data preventiva comunicazione di inizio dei lavori all'Autorità di Bacino entro 90 (novanta) giorni dalla data dell'autorizzazione rilasciata. Oltre tale termine, l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione, il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso, l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 3 (tre) anni dal loro inizio, decorsi i quali l'A.I.U. perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.
54. Entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei lavori, dovrà essere trasmessa all'Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da un'attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto dell'A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

#### **Prescrizioni Città Metropolitana di Palermo**

55. L'impianto dovrà essere gestito secondo il P.G.O., il P.G. post-operativa e il piano di ripristino ambientale come definiti e/o aggiornati nell'ambito del progetto in esame e comunque non in contrasto con le prescrizioni autorizzatorie e con quanto stabilito dalla normativa vigente;
56. Le aree circostanti la discarica dovranno essere tenute pulite da eventuali rifiuti trasportati per via eolica;
57. Devono essere adottate tutte le tecniche di coltivazione e gestionali atte a minimizzare l'infiltrazione delle acque meteoriche nella massa dei rifiuti, ovvero in relazione ad esigenze impreviste che potrebbero accadere nelle diverse fasi di vita della proposta discarica;
58. La società RAP spa dovrà trasmettere alla Città Metropolitana di Palermo, ad ARPA Sicilia S.T. di Palermo, alla Regione Sicilia, al Comune di Palermo ed all'ASP territorialmente competente, entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento, una relazione annuale, trasmessa su supporto informatico, riportante le infor-

mazioni ed i resoconti delle attività svolte secondo le modalità previste nel P.M.A. / P.S.C. al fine di ottenere il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

#### **Art.7 Controlli**

ARPA Sicilia e Città Metropolitana di Palermo eserciteranno l'attività di controllo e vigilanza di propria competenza ai sensi del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (art.29 sexies comma 6-ter e art.197 del D. Lgs. 152/52006 e ss.mm.ii.).

La Ditta è obbligata di comunicare all'autorità competente periodicamente, ed almeno una volta all'anno, i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione integrata ambientale (art.29 sexies comma 6 del D. Lgs. 152/2006).

La Ditta è obbligata di comunicare all'autorità competente, al Comune di Palermo, nonché all'ente responsabile degli accertamenti di cui all'articolo 29-decies, comma 3, i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dal presente provvedimento.

Ai sensi dell'art.29 sexies, comma 6 bis, sono programmati specifici controlli una volta ogni cinque anni per le acque sotterranee e una volta ogni dieci anni per il suolo.

#### **Art. 8**

La Ditta dovrà trasmettere il progetto esecutivo che tenga conto di tutte le prescrizioni riportate nel presente provvedimento e nel D.A. n.265/Gab del 18/09/2025, sia al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti sia al Dipartimento dell'Ambiente, anche ai fini della verifica di ottemperanza di cui all'art.28 del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Prima dell'avvio all'esercizio della discarica dovranno essere trasmesse ed espressamente accettate da questo Dipartimento le garanzie finanziarie conformi all'Ordinanza Commissariale n.2196 del 02/12/2003, A tal fine, dovrà produrre, a questo Ufficio, la seguente documentazione:

- Garanzie finanziarie conformi all'Ordinanza n. 2196 del 02.12.2003, rilasciata da soggetti abilitati a prestare garanzie nei confronti del pubblico ai sensi del vigente T.U.B., che dovranno essere sottoposte alla rivalutazione monetaria automatica annuale da parte della Banca e/o Compagnia di assicurazione sulla base dell'indice ISTAT di adeguamento al costo della vita ed avere validità pari alla durata della autorizzazione più un anno;
- Relazione giurata, con le opportune planimetrie e documentazione fotografica, redatte da un professionista abilitato, attestante la conformità dell'impianto stesso al progetto approvato ai sensi del presente provvedimento e adeguato a tutte le prescrizioni nello stesso impartite;
- Nominativo del direttore tecnico dell'installazione, con requisiti professionali stabiliti dalle vigenti norme, nonché il certificato dei carichi pendenti e certificato del casellario giudiziale relativi allo stesso;
- Accettazione dell'incarico da parte del direttore tecnico, con la dichiarazione di aver preso visione del progetto e della presente autorizzazione;

#### **Art. 9**

Si dà atto che, oltre ai casi *ope legis* sia prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del d. lgs n. 159/11 e ss..mm.ii.

#### **Art.10**

Quando a seguito di controlli sulla gestione dell'impianto, questa non risulti conforme all'autorizzazione di cui al presente decreto, l'Autorità competente interverrà ai sensi del comma 9 dell'art.29-decies del d.lgs. 152.2006 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali, anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi.

Qualunque variazione della società (della sede legale, del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite, ecc..) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

#### **Art.11**

La Ditta è onerata di comunicare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti i dati relativi ai flussi di rifiuti/materiale in ingresso ed in uscita dall'impianto, distinti per tipologia, codice EER e quantità, con frequenza almeno mensile mediante l'applicativo ORSO.

#### **Art.12**

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del d.lgs.159/11 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti

destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

### **Art.13**

Il presente decreto sarà pubblicato con effetto di notifica sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015.

Della pubblicazione del presente provvedimento sarà data comunicazione oltre che alla società RAP s.p.a., al Dipartimento Regionale dell'Ambiente, all'ARPA Sicilia, al Comune di Palermo, alla Città Metropolitana di Palermo, all'ASP SIAV di Palermo, alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, al Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Palermo, al Comando Provinciale VV.F. di Palermo, alla Prefettura di Palermo.

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d.lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art.23, ultimo comma dello Statuto Siciliano entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

### **Il Dirigente del Servizio**

Ing. Francesco Arini



FRANCESCO ARINI  
REGIONE SICILIANA  
DIRIGENTE  
25.02.2026 13:18:45  
GMT+01:00

### **Il Dirigente Generale**

Dott. Arturo Vallone



DIRIGENTE  
ARTURO  
VALLONE  
REGIONE  
SICILIANA  
25.02.2026  
18:20:56  
GMT+01:00